

DISCIPLINARE DI COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DEL DESIGN

TESTO VIGENTE (approvato con D.G.R.C. n. 104 del 19 marzo 2019)	PROPOSTA DI MODIFICA
Articolo 1 Ai sensi della Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, art. 1 comma 68, è dato avvio al progetto di start-up della <i>Camera della Modale e del Design della Campania</i>.	Articolo 1 1. Ai sensi dell'art. 1, comma 68, Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5, la Camera regionale della Moda e del Design costituisce organismo di supporto nelle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale, per il perseguimento delle seguenti finalità: a) attivazione di forme di cooperazione interistituzionale per creare le condizioni di insediamento e sviluppo delle imprese dei settori della moda e del design; b) supporto alle imprese nella pianificazione e realizzazione di progetti di internazionalizzazione; c) elaborazione ed erogazione di strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico e al sostegno delle attività di start up. 2. Per le finalità di cui al comma 1, la Camera regionale della Moda e del Design propone all'Amministrazione regionale le iniziative più adeguate a - rappresentare i più alti valori della moda, del design e dello stile della Campania e promuoverne la diffusione; - tutelare, diffondere e potenziare l'immagine della moda campana sia in Italia che all'estero; - promuovere l'attività di ricerca e la sperimentazione nei vari ambiti inerenti alla Moda e al Design; - rilanciare e potenziare il giacimento culturale del settore moda campano valorizzando le radici culturali con il recupero dei marchi storici e delle tradizioni e la promozione dei processi di innovazione, supportando le professionalità emergenti; - migliorare la conoscenza e la riconoscibilità del settore.
Articolo 2 Il Progetto <i>Camera della Moda e del Design della Campania</i> si propone di: • Proporre forme di cooperazione interistituzionale al fine di creare le condizioni di insediamento e sviluppo delle imprese nei settori affini; • Affiancare le imprese nella pianificazione e realizzazione di progetti di internazionalizzazione; • Rilanciare e potenziare il giacimento culturale del settore moda campano valorizzando le radici culturali con il recupero dei marchi storici e delle tradizioni e la promozione dei processi di innovazione; • Elaborare strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno delle attività delle start Up; • rappresentare i più alti valori della moda, del design e dello stile campani e di tutelare, diffondere e potenziare l'immagine della moda campana sia in Italia che all'estero; • valorizzare attraverso i più alti valori della moda le località più rinomate della Campania già affermate con brand turistico di livello internazionale (come ad Es. Capri – Costiere Sorrentina/Amalfitana ecc..); • promuovere l'attività di ricerca e la sperimentazione nei vari ambiti inerenti la Moda e il Design; • migliorare la conoscenza e la riconoscibilità del settore.	

Articolo 3 Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il Progetto <i>Camera della Moda e del Design della Campania</i> può: • promuovere sul territorio internazionale, nazionale, regionale, lo sviluppo della moda e del design mediante l'organizzazione di sfilate e manifestazioni di moda, di convegni, congressi e mostre in genere e mediante l'adozione di ogni iniziativa volta alla miglior conoscenza dei problemi concernenti i settori interessati; • recuperare manifestazioni storiche di successo da valorizzare nel circuito nazionale e/o internazionale; • promuovere la partecipazione delle aziende ad eventi di forte impatto e richiamo internazionale, nel rispetto delle manifestazioni già esistenti; • elaborare strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno di attività di start up; • creare relazioni permanenti il progetto Camera della moda e del design della Campania e i più rappresentativi Istituti Scolastici / Università campane, italiane ed estere, per promuovere progetti di studio e ricerca sullo stile, sul costume, sul design e sulla moda, eventualmente istituendo borse di studio internazionali.	SOPPRESSO
	Articolo 2 1. Il segno identificativo della Camera regionale della Moda e del Design è il marchio "MODEC" allegato al presente provvedimento in formato grafico, che costituisce elemento di connotazione delle azioni di comunicazione e promozione del settore produttivo di eccellenza e delle iniziative regionali legate ai temi della moda e del design. 2. La Camera regionale della Moda e del

	Design può patrocinare a titolo gratuito iniziative ed eventi finalizzati alla promozione dei valori della moda, del design e dello stile della Campania, concedendo a tal fine l'utilizzo del marchio, in conformità al regolamento di cui al successivo comma 3. 3. La Camera regionale della Moda e del Design definisce, con proprio regolamento, le linee di indirizzo per la concessione del marchio a titolo gratuito e temporaneo e le sottopone all'approvazione della Direzione generale regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive.
Articolo 4 “Il Comitato di Indirizzo della Camera della Moda e del Design della Campania è ordinariamente composto da 8 (otto) membri, nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, tra imprenditori del settore design e moda di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o internazionale, ed esponenti delle associazioni di categoria. Il Comitato svolge le proprie attività sotto l'egida degli Assessori regionali alle Attività produttive e all'Innovazione e Start-up e del Responsabile della Programmazione Unitaria, che ne fanno parte direttamente o per il tramite di loro delegati. Si avvale, altresì, del supporto del “Gruppo di Analisi delle Filiere strategiche – Settore MODA” istituito nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale e i sette Atenei campani. Il Presidente della Regione può integrare i componenti del Comitato nel corso del triennio allo scopo di valorizzare altre realtà rappresentative del Sistema Moda. La partecipazione a tale organismo è a titolo gratuito”.	Articolo 3 1. La Camera regionale della Moda e del Design è composta da 8 membri, nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, tra imprenditori dei settori della moda e del design di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o internazionale, e tra esponenti delle associazioni di categoria. Vi partecipano altresì, direttamente o per il tramite di un loro delegato, il Responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania e gli Assessori regionali alle Attività produttive e all'Innovazione e Start-up nonché l'Amministratore unico dell'Ente “Fondazione Mondragone – Museo della Moda di Napoli”. 2. A ciascuna riunione possono essere inviate a partecipare eminenti personalità del mondo imprenditoriale e/o culturale, in ragione del singolo tema trattato. 3. La composizione della Camera regionale della Moda e del Design è rinnovata ogni due anni. 4. La partecipazione alla Camera è a titolo gratuito.
Articolo 5 Il Progetto <i>Camera della Moda e del Design della Campania</i> è attuato da	SOPPRESSO

una società <i>in house</i> della Regione Campania.	
Articolo 6 il Comitato d'indirizzo del progetto Camera Regionale della Moda e del design in Campania ha il compito di definire le linee d'indirizzo per l'utilizzo del marchio Modec e di determinare le azioni di comunicazione e promozione del settore produttivo di eccellenza di rilevanza regionale, nazionale e internazionale.	SOPPRESSO
	Articolo 4 1. La Camera regionale della Moda e del Design si riunisce presso gli uffici della Giunta regionale della Campania, siti in via Santa Lucia, 81, 80132, Napoli. 2. Può altresì svolgere riunioni operative presso la sede della Fondazione Mondragone – Museo della Moda di Napoli, sita in Piazzetta Mondragone, 18, 80132, Napoli.